UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DETERMINA A CONTRARRE N. 1_2023

Oggetto: **Determina per l'affidamento diretto di Attività di Estensione di scopo e di sito del certificato del Sistema Qualità certificato di Ateneo relativamente alla seguente unità operative: Scuola di Specializzazione di area Medica (SSM) in Malattie dell'apparato digerente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II- via Pansini 5 – 80131 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto legge n. 76 del 16.07.2020, convertito con la Legge 120/2020, come modificato dal Decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s,m,i per un importo contrattuale pari a € 975,00 (IVA esclusa), CIG ZD33A78E0C**

IL DIRETTORE DEL CENTRO PER LA QUALITA' DI ATENEO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO il D. L. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal Decreto Legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.mi.;

VISTO in particolare, l'articolo 1 comma 2 lettera a) del citato Decreto Legge 76 del 16.07.2020 convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del Dl 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021, il quale prevede che, fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 del Dlgs 50/2016, "*… le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di [..], servizi e forniture (…) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Dlgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto (….) per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro……In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";

l'articolo 1 comma 3) del Dl. 76 del 16/7/2020, convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del Dl 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021 (ai sensi del quale "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o

VISTI atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016) e l'art. 32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e s.mi. (ai sensi del quale "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [..]. la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA l'articolo 1 comma 583 della legge 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), secondo cui, fermi gli obblighi di approvvigionamento mediante le Convenzioni quadro e il ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni secondo le previsioni dell'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le Università – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa.; [*la premessa non è necessaria per acquisti di beni e servizi non funzionalmente collegati ad attività di ricerca*]

VISTE la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409,** indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*".

VISTI La Nota di richiesta del 07 marzo 2023 del RGQ dott.ssa Marianna Ferrante, autorizzata dal Direttore del CQA.

L' accordo sottoscritto con la seguente struttura e la necessità di dare seguito alle attività previste:

- PG_2022_0029967 del 17.03.22) con la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare:

Estensione di scopo e di sito del certificato del Sistema Qualità certificato di Ateneo relativamente alla seguente unità operative:

Scuola di Specializzazione di area Medica (SSM) in Malattie dell'apparato digerente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II- via Pansini 5 – 80131

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad estendere l'adesione al Sistema Gestione Qualità di Ateneo ad altre strutture richiedenti

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia

CONSIDERATO inoltre, del fatto che il Responsabile del Procedimento ha accertato, nell'ambito degli altri strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A (in particolare: Accordi quadro e Sistema dinamico di acquisizione), l'assenza di beni e servizi disponibili per la categoria merceologica di interesse dell'Amministrazione

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare:

Estensione di scopo e di sito del certificato del Sistema Qualità certificato di Ateneo relativamente alla seguente unità operative:

Scuola di Specializzazione di area Medica (SSM) in Malattie dell'apparato digerente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II- via Pansini 5 – 80131

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 1,50 giornate/uomo per le attività;

TENUTO CONTO che il CQA con determina n. 8 del 09/12/2020 ha affidato il Servizio finalizzato al rinnovo della certificazione ed al mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità certificato di Ateneo secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 per il triennio 2020-2021-2022

CONSIDERATO che il servizio può essere acquistato con un ordine diretto ai sensi del Decreto-legge 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, cosiddetto "Decreto Semplificazioni", il quale dispone nuove soglie per affidamenti diretti di beni e servizi (art. 1 comma 2) e nuove misure vigenti sino al 30/06/2023

CONSIDERATO	**che Rina Services Spa ha quotato le attività di estensione con l'Offerta:** Rif. Offerta **CITNA/957371/COF** euro 975,00 + iva
RITENUTO	di affidare il servizio/fornitura in parola all'operatore Rina Services Spa in forza del Contatto e della quotazione sopracitati
TENUTO CONTO	del fatto che l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del modico valore
CONSIDERATO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata
CONSIDERATO	che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTA	la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché l'autodichiarazione con cui quest'ultimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
VISTO	l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO	Il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022 – 2024, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E
	le dichiarazioni rese da Procacci Carmela assunte al protocollo di Ateneo con n. PG/2023/0027880 del 07/03/2023

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76 del 16 luglio 2020, convertito con la legge 120/2020, come modificato dal decreto-legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i., l'affidamento diretto dei servizi [*o forniture*] aventi ad oggetto:
  Estensione di scopo e di sito del certificato del Sistema Qualità certificato di Ateneo relativamente alla seguente unità operative: Scuola di Specializzazione di area Medica (SSM) in Malattie dell'apparato digerente afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II- via Pansini 5 – 80131 all'operatore economico Rina Services Spa, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € [1.189,50, IVA inclusa (€ 975,00 + IVA pari a € 214,50), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare al Progetto 290450--ALTRI-2021-DIRETTORE_CQA_001- Certificazioni strutture - Triennio 2021-2023 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2023;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.
- Il RUP, ai sensi del Decreto n. 1_2023, è la Dott.ssa Carmela Procacci.

Napoli, 21.03.2023

Il Direttore

Il RUP e Responsabile dei Processi Contabili